

Pag. 10

Rapina al Famila di Cumiana: bottino di 20mila euro

di Luca Prot

Pag. 21

A Piossasco un 80enne sfrattato passa le notti in auto

di Ezio Marchisio

Pag. 23

I vigili di Nichelino: meno in ufficio e di più in strada

di Max Rambaldi

Pag. 29

Giovedì 7 l'Hockey Valpe in diretta tv: arriva l'Alleghe

di Daniele Arghittu



Valpe - Asiago è finita 1-2



Fine settimana, che tempo farà



Nel 2010
LA PACE DIFFICILE
IN UN'ITALIA
DIVISA

L'anno "vecchio" ha lasciato in eredità all'anno "nuovo" un orizzonte internazionale dominato dalle nubi del terrorismo di matrice islamica; un'economia caratterizzata dalla ripresa delle borse - cioè dall'apparente fine della crisi finanziaria che ha sconvolto l'economia globale - ma anche dal dilagare della disoccupazione; un'Unione europea sempre più dominata dagli interessi nazionali; un'Italia divisa più che in passato, sia socialmente che territorialmente, anche se gli effetti dello Scudo fiscale permettono al Governo di dichiarare che il Pil è cresciuto del 6 per cento. Sono più le ombre che le luci, ma molti sperano di essere alla fine del tunnel.

Politicamente il sistema bipolare appare bloccato. Gli opposti schieramenti vorrebbero riprendere il cammino verso riforme condivise, cioè verso quella intesa tra destra e sinistra che il presidente Napolitano ha più volte auspicato; ma le vicende che hanno segnato la conclusione del 2009, penso soprattutto all'improvvisa aggressione milanese al Presidente del Consiglio, spingono verso uno scontro politico sempre più acceso. E l'approssimarsi di elezioni regionali non favorisce certamente un attenuarsi delle polemiche.

In realtà la situazione è bloccata anche sulle candidature regionali, specie sul versante di centrosinistra. Silvio Berlusconi ha risolto i problemi più importanti per la destra cedendo alla Lega le candidature alla presidenza del Veneto e del Piemonte. La destra è in crisi in Sicilia, però a marzo questa regione non vota. Ma l'on. Bersani riuscirà a mettere insieme ciò che resta della sinistra radicale con i moderati dell'Udc, con un partito reso più forte dall'uscita di Rutelli dal Partito democratico? Lo scontro esplosivo in Puglia tra Vendola ed Emiliano, cioè tra i sostenitori dell'alleanza del Pd con la sinistra radicale ed i sostenitori dell'alleanza con i moderati, dimostra quanto è stretto il nodo che Bersani non è riuscito a sciogliere. Le Primarie taglieranno il nodo delle candidature, ma con quali conseguenze politiche?

Nel Pd è in discussione anche l'alleanza con Di Pietro, e la questione del giustizialismo è criticata sia dai moderati che dalla sinistra radicale. Le cose si sono messe in moto che sulle vicende giudiziarie del premier giocano le proprie carte sia Berlusconi che Di Pietro, entrambi interessati alla radicalizzazione dello scontro politico. Infatti è probabile che una parte degli elettori di sinistra, rimasti senza riferimento politico, finisca per dare un voto di protesta a Di Pietro, piuttosto di rafforzare un'alternativa riformista che è considerata inquinata da un "inciucio".

Guido Bodrato
Segue a pag. 2

La crisi di liquidità colpisce i settori pubblico e privato

Quant'è dura farsi pagare!

Un Patto di stabilità che destabilizza Comuni e ditte

Mani che si stringono al collo di piccole e medie imprese. Strangolate, strozzate da leggi e burocrazia.

Mauro Prot, della Cna di Pinerolo, trova le parole che rendono benissimo l'idea: «Un dramma burocratico, che dà vita a un meccanismo perverso, perché alla fine non si capisce a chi dia stabilità: non certo all'ente pubblico, che non pagando fa crollare il privato e destabilizza tutto il sistema».

Parliamo di imprese (piccole e medie) edili, di lavori pubblici e di Patto di stabilità. In pratica: il "Patto" prevede che i Comuni non possano sfiorare un tetto massimo di investimento annuale, anche se magari i soldi in cassa li hanno.

Diversi Comuni (ma anche la Provincia e la Regione) appaltano ugualmente i lavori, rinviando i pagamenti alle aziende: peccato che queste, a loro volta, debbano liquidare gli stipendi ai dipendenti e i materiali ai fornitori. Il classico cane che si morde la coda.

Pag. 4
di M. Bonati

INIZIO D'ANNO ALL'OMBRA DEL MONVISO



VALLE PO - Un affascinante scorcio del Monviso da Pian Radice, salendo con le pelli di foca da Monte Tivoli verso le Roche Bianche. La stagione sulla neve è appena cominciata. Le piccole stazioni della Valle Po, aperte durante le festività natalizie, resistono alla concorrenza di località più blasonate grazie ai prezzi più contenuti e a portata delle famiglie.

Pag. 29
di M. Miè

Senza gare

Riflettori spenti su Pragelato

Dei riflettori olimpici, sulla neve di Pragelato, non rimane neppure il riverbero. Nell'anno di Vancouver 2010 spicca solo l'assenza di qualsiasi competizione.

Aprire la stagione agonistica con la Pradalunga era una tradizione da 21 anni, sulla pista che nel 2006 ha visto il fondo italiano coprirsi di gloria con le imprese di Di Centa e della Nazionale Azzurra. A dicembre erano state cancellate anche le gare giovanili dal calendario Fisi.

Sull'anello olimpico di Plan rimane una gara sola: quella sulle ciaspole di Racchettinville. Per non parlare dello stadio del Salto, vuoto in questa stagione di passaggio verso la nuova gestione americana.

nelle pagine interne

FIOCCHI ROSA
A Pinerolo l'ultima nata è Martina, la prima del 2010 è Ludovica
Pag. 2

PEROSA ARG.
Don Pedro Moschetto, 77 anni, morto in Ecuador dov'era missionario dal 1982
Pag. 6 di R. LUSSANA

S. SECONDO
Un centro di educazione cinofila: si insegnerà anche il bon-ton e l'agilità
Pag. 10 di S. LORENZATI

PAESANA
Il sindaco Anselmo: «Il 2009 è stato un anno di crisi, i presupposti per il 2010 non sono migliori»
Pag. 14 di A. NOSENZO

REVELLO
Anche quest'anno il paese perde popolazione: cento abitanti in meno in dieci anni
Pag. 14 di C.G. CHIARENZA

VILAFRANCA
Il Piano triennale dei lavori pubblici: anche un Internet point ed una sala lettura
Pag. 18 di U. BATTISTI

SCALENGHE
L'ampliamento della scuola primaria nel capoluogo costerà circa un milione di euro
Pag. 18 di V. BERTAZZI

RIVALTA
Il sindaco e la Tav: «Non avallo ma non mi oppongo». Il Comitato: «Contrari ai cantieri»
Pag. 21 di D. BEVILACQUA

NICHELINO
C'è anche una "catena per il ritiro dei cibi secchi" per aiutare i bisognosi
Pag. 23 di M. RAMBALDI

VINOVO
Tra pochi giorni partono i lavori dell'argine del Chisola a protezione dell'abitato
Pag. 23 di C. TARTAGLINO

Orbassano, l'ex-Sisport sarà abbattuto

Cittadella dello sport al via

Otto milioni, realizza la "On sport group"

A giorni apriranno i cantieri in via Gozzano a Orbassano per riqualificare gli impianti dell'ex-Sisport. Si realizzerà un campus sportivo con una nuova piscina all'aperto: una struttura lido ultimata entro il prossimo giugno. L'edificio della ex-Sisport, abbandonato da tempo e in avanzato stato di degrado, sarà abbattuto e ricostruito dal nuovo. Prevista la costruzione di un'altra piscina di 25 metri a 9 corsie, un centro benessere, un salone per spettacoli e convegni, un bar ristorante.

Pag. 21
di P. Polastri

Alle fermate cittadine dei bus

Pinerolo avrà 130 pensiline coperte

Doterà di pensiline coperte e di adeguati arredi 130 delle 277 fermate dei bus urbani ed interurbani dislocate in città il progetto "movilinea" che mette sul piatto 2,1 milioni di euro erogati, per il 65 per cento, dalla Regione.

L'operazione restyling proseguirà con la riqualificazione del parco della stazione oltre che, in seconda battuta, dei giardini De Amicis e con il ripristino del disadorno slargo di via Mazzini che riprenderà, probabilmente, le soluzioni d'arredo adottate in piazza Facta. Interverranno anche in corso Piave predisponendo parcheggi a pettine.

Pag. 8
di M. Maggia

L'imprenditore veneto sponsor del Magic Volley

Strenna di Giovanni Rana al suo sosia di Pinerolo

Ha un cuore buono il "Re dei tortellini". Il sig. Giuseppe Isolato benedice la propria somiglianza con Giovanni Rana, interpellato per risolvere una questione molto importante per un nonno: trovare qualcuno che sponsorizzasse l'acquisto di materiale tecnico (divise e borse) del Magic Volley, compagine in cui milita la nipotina dell'ex-bancario pinerolesse. L'imprenditore si è dimostrato sensibile alla richiesta del sosia. Et voilà, per regalo di Natale un bonifico bancario soffice come una sfoglia...

Pag. 7
di M. Agliodo

QUAL È QUELLO VERO?



In gergo le definiamo due gocce d'acqua. Nel trovarsi di fronte all'immagine di Giovanni Rana e Giuseppe Isolato la possibilità di uno scambio di identità diventa più che reale.

Pag. 13
di M. Chiappero

Bricherasio, cresce l'area industriale

Arrivano i capannoni

Un altro terreno pronto all'uso

BRICHERASIO - Qualcuno già lo chiama il "paese dei capannoni". Altre due strutture sono sorte lungo la circonvallazione di Bricherasio e sono destinate ad ospitare aziende operative nel settore edile. L'espansione artigianale e industriale del paese all'imbocco della Val Pellice prosegue a pieno ritmo. Un altro terreno di 1.800 metri quadri è pronto ad essere sfruttato con simile destinazione d'uso. Beneficiario per l'occupazione che per le casse comunali.

Dipendenti scioperano

Il Capodanno del call center

C'erano anche una quarantina di pinerolesini tra i 450 operatori del call center della Telegate-Seat Pagine gialle, quelli che rispondono all'89.24.24. La storia è sempre la stessa: giovani a contratto che rischiano di trovarsi senza lavoro perché l'azienda è stata ceduta a chi del loro lavoro non sa che farsene.

Pag. 4
di S. Lorenzati

Bilancio, mancherebbero 400mila euro

Pochi soldi alle nuove Comunità montane

Quattrocentomila euro: è quanto mancherebbe alla nuova Comunità montana del Pinerolese per far quadrare i conti. Un'impresa improba riuscirà, visto che la legge regionale (salvo proroghe) impone di predisporre il bilancio entro il 20 gennaio.

L'ulteriore "taglio" contenuto nella Finanziaria - stimato in circa sei milioni di euro - aggrava una situazione economica già precaria. Ci si chiede davvero come le Comunità possano assolvere, con queste magre risorse, al compito di "Agenzie di sviluppo".

Pag. 7
di D. Arghittu

Arte nel Pinerolese

I piccoli collezionisti

La rete dei piccoli collezionisti d'arte, nel Pinerolese, è assai diffusa ma spesso sotto traccia. Alcuni hanno messo in piedi raccolte interessanti per qualità e originalità. L'esempio dei soci della biblioteca Luisa di Vigone, ognuno con una collezione di 40 incisioni di arte contemporanea.

Pag. 5
di T. Rivolo

A Pinerolo

Capelli "alla cinese"

PINEROLO - A Milano è l'ultima tendenza quella di farsi fare la piegia dai parrucchieri di nazionalità cinese portandosi appresso lo shampoo da casa. A Pinerolo non ancora ma, in compenso, il primo parrucchiere cinese è arrivato in via Montebello. Prezzi contenuti e orario continuato.

Pag. 9
di D. Capitani

E intanto a Barge si parla ancora di car fluff

Le ragioni dei cavatori

A Bagnolo l'eterna lotta sulle tariffe di estrazione

MERCOLEDÌ 6 LA MESSA DEI POPOLI A PINEROLO

PINEROLO - Mercoledì 6 gennaio alle 18, in cattedrale, una "Messa dei popoli" per i fedeli che provengono da altre nazioni e continenti, iniziativa che si ripete da alcuni anni. (Foto Dario Costantino)



La recente ordinanza del Tribunale amministrativo regionale - sull'istanza di sospensione cautelare della delibera con la quale la Giunta di Bagnolo aveva aumentato le tariffe cave - è solo l'ultimo capitolo di una storia complessa che vede contrapposti l'Unione cavatori e il Comune.

Sono poi ancora in attesa di decisione sia un precedente ricorso al Tar del 1997, sia un giudizio di appello davanti al Consiglio di Stato del 1992.

Intanto anche a Barge continua l'annosa vicenda del car fluff.

Pag. 15
di Clericuzio e Di Francesco